

Piano di Miglioramento

FGMM00700X MURIALDO LEONARDO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Declinare i traguardi di competenza, per anno, rinforzando le aree Italiano e Matematica.	Sì	
	Definire, in collaborazione con i docenti della Scuola Primaria limitrofa, un curriculum verticale.	Sì	
	Definire prove di verifica e rubriche di valutazione oggettive per le varie discipline, da condividere collegialmente e a livello dipartimentale.	Sì	
	Incrementare i momenti di analisi e revisione della programmazione per aree disciplinari.		Sì
Ambiente di apprendimento	Migliorare la dimensione relazionale dell'ambiente di apprendimento mediante corsi di formazione auto / formazione professionale.		Sì
Continuità e orientamento	Favorire gli incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per la definizione di: curriculum verticale, competenze in ingresso , competenze in uscita.	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Verificare attraverso questionari di customer satisfaction la validità dell'offerta formativa.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Declinare i traguardi di competenza, per anno, rinforzando le aree Italiano e Matematica.	4	5	20
Definire, in collaborazione con i docenti della Scuola Primaria limitrofa, un curriculum verticale.	5	5	25
Definire prove di verifica e rubriche di valutazione oggettive per le varie discipline, da condividere collegialmente e a livello dipartimentale.	4	5	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Incrementare i momenti di analisi e revisione della programmazione per aree disciplinari.	5	5	25
Migliorare la dimensione relazionale dell'ambiente di apprendimento mediante corsi di formazione auto / formazione professionale.	4	4	16
Favorire gli incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per la definizione di: curriculum verticale, competenze in ingresso , competenze in uscita.	3	4	12
Verificare attraverso questionari di customer satisfaction la validità dell'offerta formativa.	5	5	25

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Declinare i traguardi di competenza, per anno, rinforzando le aree Italiano e Matematica.	Raggiungere i livelli di competenza in italiano e in Matematica adeguati agli obiettivi prefissati.	Risultati conseguiti dagli alunni.	Prove strutturate oggettive e comuni per classi parallele.
Definire, in collaborazione con i docenti della Scuola Primaria limitrofa, un curriculum verticale.	Implementazione concreta di curriculum verticale. Scelte più consapevoli del percorso di studi	Riduzione del gap tra la valutazione della scuola primaria e quella della scuola secondaria di primo grado.	Analisi delle schede di valutazione degli alunni frequentanti il primo anno di scuola secondaria di primo grado.
Definire prove di verifica e rubriche di valutazione oggettive per le varie discipline, da condividere collegialmente e a livello dipartimentale.	Elaborare un curriculum verticale in Italiano e matematica, definire competenze in ingresso e in uscita della sc. sec. di I Grado, per diminuire il gap formativo degli alunni fra i vari ordini di scuola.	Risultati conseguiti dagli alunni nelle prove strutturate in ingresso e in uscita e confronto degli stessi con quelli conseguiti negli ordini di scuola precedente e seguente.	Verbali e registri di presenza agli incontri con i referenti dei vari ordini di scuola. Curriculum verticale con la scuola primaria e prove strutturate per la verifica delle competenze in ingresso e in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Incrementare i momenti di analisi e revisione della programmazione per aree disciplinari.	Uniformare i livelli di competenza degli alunni per classi parallele.	Comparazione dei risultati conseguiti dagli alunni delle diverse classi parallele dell'istituto.	Somministrazione di prove oggettive comuni di verifica e valutazione sulla base di rubriche valutative condivise.
Migliorare la dimensione relazionale dell'ambiente di apprendimento mediante corsi di formazione auto / formazione professionale.	Ridurre le disuguaglianze nel voto medio di comportamento fra le varie classi della scuola.	Percentuale di riduzione 20% del gap tra le classi.	Analisi dei dati relativi al voto medio di comportamento rilevabilità registro elettronico.
Favorire gli incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per la definizione di: curriculum verticale, competenze in ingresso, competenze in uscita.	Elaborazione di un curriculum verticale, prioritariamente con la scuola primaria limitrofa. Maggiore consapevolezza nella programmazione dei percorsi di studio.	Numero di incontri necessari all'espletamento dell'obiettivo di processo.	Analisi dei documenti prodotti.
Verificare attraverso questionari di customer satisfaction la validità dell'offerta formativa.	Migliorare l'offerta formativa.	Percentuale di adesione e partecipazione all'indagine.	Questionari di customer satisfaction.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19633 Declinare i traguardi di competenza, per anno, rinforzando le aree Italiano e Matematica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri dipartimentali programmati al fine di adottare un format condiviso per l'elaborazione di un piano annuale delle unità di lavoro e di rubriche valutative per delineare il profilo dello studente.
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Implementazione e diffusione di un lessico comune e strategie e modalità di verifica e valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte del personale rispetto al carico di lavoro richiesto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento dei livelli di competenza in uscita degli studenti, e riduzione della discrezionalità valutativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Riflessione collegiale e dipartimentale sulla restituzione dei dati Invalsi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Presenza di coscienza del livello di conoscenza e abilità degli alunni in riferimento al contesto regionale e nazionale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Implementazione delle modalità di indagine e riflessione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Rilevazione sistematica delle performance degli alunni attraverso l'analisi e la tabulazione degli esiti delle prove standardizzate e delle verifiche in itinere .	Valorizzazione delle competenze linguistiche e matematiche. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (insegnamento frontale/apprendimento tra pari).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione in plenaria e attività di laboratorio di ricerca - azione
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza pulizia e supporto
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	Fondo dell'istituzione scolastica
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2100	Fondi assegnati dal MIUR per formazione. Cofinanziamento rete di scuole per formazione (fondi formazione).
Consulenti		
Attrezzature	200	Finanziamenti ministeriali.
Servizi	300	Finanziamenti ministeriali.
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione in plenaria e attività laboratoriali in gruppi.						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/05/2019
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo di format condivisi per l'elaborazione del piano annuale delle unità di lavoro e di rubriche valutative.
Strumenti di misurazione	Commissione valutazione/gruppo di lavoro: verifica qualità della documentazione presentata.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28587 Definire, in collaborazione con i docenti della Scuola Pimaria limitrofa, un curriculum verticale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri dipartimentali verticali per aree disciplinari.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Implementazione delle strategie didattiche apprese all'interno di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione di percorsi metodologici e attività didattiche. Diffusione di buone pratiche.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Superamento della segmentazione dei saperi e del gap nella valutazione tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado.	Potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Prevenzione e contrasto dell'insuccesso formativo.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Gruppo di lavoro e auto-formazione
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Confrontiamoci sul curriculum verticale.		Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		
Confrontiamoci sul curriculum verticale.		Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/05/2018
Indicatori di monitoraggio del processo	Adozione di un curriculum verticale.
Strumenti di misurazione	Programmazioni dipartimentali basate sul curriculum verticale.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19635 Definire prove di verifica e rubriche di valutazione oggettive per le varie discipline, da condividere collegialmente e a livello dipartimentale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione e Incontri dipartimentali per definire prove di verifica e rubriche di valutazione oggettive per le varie discipline, da condividere collegialmente e a livello dipartimentale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione del gap formativo degli alunni tra le varie classi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Uniformare qualitativamente e quantitativamente le competenze degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Superamento della segmentazione dei saperi.	Potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematico. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione. Gruppo di lavoro di ricerca -azione.
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	1250
Fonte finanziaria	Fondo dell'istituzione scolastica
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza, pulizia e supporto
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	520
Fonte finanziaria	Fondo dell'istituzione scolastica
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	3500	Fondi ministeriali per formazione. Co-finanziamento rete di scuole per formazione.
Consulenti		
Attrezzature	200	Finanziamenti ministeriali
Servizi	300	Finanziamenti ministeriali
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione. Ricerca-azione del gruppo di lavoro.	Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo	
Verifica e condivisione della sperimentazione							Sì - Giallo		Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2019
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo di format condiviso per l'elaborazione del piano annuale delle unità di lavoro e rubriche valutative.
Strumenti di misurazione	Commissione valutazione/gruppo di lavoro: verifica qualità della documentazione presentata.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19636 Incrementare i momenti di analisi e revisione della programmazione per aree disciplinari.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Pianificazione degli incontri dipartimentali per aree disciplinari.
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore condivisione dell'azione programmatoria.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Disomogeneità della distribuzione del carico di lavoro tra le professionalità coinvolte.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione di percorsi metodologici e attività didattiche.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile standardizzazione dei processi e limitazione di input di miglioramento.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Condivisione e implementazione di buone pratiche.	Valorizzare le competenze degli alunni. Potenziamento delle metodologie e attività laboratoriali.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riunioni dipartimentali.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza e pulizia.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Programmazione dipartimentale.	Sì - Giallo				Sì - Giallo				Sì - Giallo	
Programmazione dipartimentale.	Sì - Giallo				Sì - Giallo				Sì - Giallo	
Programmazione dipartimentale.	Sì - Giallo				Sì - Giallo				Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2019
Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28426 Migliorare la dimensione relazionale dell'ambiente di apprendimento mediante corsi

di formazione auto / formazione professionale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Confrontarsi su esperienze che promuovono la costruzione di ambienti di apprendimento tesi a sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare il clima relazionale della classe.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare il clima generale dell'istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Potenziamento dell'inclusione scolastica.	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza, pulizia, supporto
Numero di ore aggiuntive presunte	40

Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2100	Fondi assegnati dal MIUR. Cofinanziamento rete di scuole (fondi per formazione).
Consulenti		
Attrezzature	200	Fondi assegnati dal MIUR.
Servizi	300	Fondi assegnati dal MIUR.
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività											
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
Formazione: "Migliorare la dimensione relazionale dell'ambiente di apprendimento".	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2019
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale sanzioni disciplinari comminate nel corso dell'anno.
Strumenti di misurazione	Registro elettronico. Verbali consigli di classe.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28785 Favorire gli incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per la definizione di: curriculum verticale, competenze in ingresso , competenze in uscita.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Pianificazione, nell'ambito delle 40 h previste per le attività collegiali, degli incontri dipartimentali per aree disciplinari, prioritariamente, con i colleghi della Scuola primaria limitrofa.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiori occasioni di confronto fra i docenti dei vari ordini di scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte di alcuni docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione di percorsi metodologici e attività didattiche.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eventuale standardizzazione dei processi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Superamento della frammentazione dei saperi e del gap nella valutazione fra i vari ordini di scuola	Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Potenziamento delle competenze in ambito linguistico e logico-matematico.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Gruppo di lavoro e socializzazione/diffusione a livello dipartimentale dello studio effettuato e della documentazione realizzata. Auto-formazione.
Numero di ore aggiuntive presunte	14
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Confrontiamoci sul curriculum.		Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		
Confrontiamoci sul curriculum.		Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		
Confrontiamoci sul curriculum verticale.		Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2019
Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19639 Verificare attraverso questionari di customer satisfaction la validità dell'offerta formativa.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Somministrazione di questionari di customer satisfaction e studio dei risultati derivanti dall'analisi quantitativa.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	1. Selezione delle priorità di intervento (criticità) per minimizzare l'insoddisfazione. 2. Individuazione delle cause che determinano le criticità rilevate. 3. Pianificazioni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dell'offerta formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Apertura della scuola agli stakeholders, segno di un cambiamento della stessa verso forme innovative di riscontro dei risultati che rappresentano strumenti di "ascolto e misurazione" con un valore strategico per il progressivo miglioramento del processo insegnamento/apprendimento e che perciò richiedono di implementare il ricorso alle analisi di "customer satisfaction" come pratica costante, pianificata e organizzata. I risultati delle indagini consentono, infatti, di individuare i punti di forza e di debolezza dei servizi offerti e, conseguentemente, di riprogettare il "sistema qualità".	Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Funzione strumentale
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	MOF
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature	100	Finanziamenti ministeriali
Servizi	200	Finanziamenti ministeriali
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Verifica del lavoro svolto										Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Analisi delle schede di valutazione degli alunni frequentanti e monitoraggio degli alunni in uscita.
Strumenti di misurazione	Questionari interni di rilevazione e soddisfazione.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Ridurre la differenza di punteggio medio alle prove Invalsi rispetto a scuole con medesimo ESCS.
-------------------	--

Priorità 2	Competenze chiave e di cittadinanza. Migliorare le competenze chiave a carattere psicosociale degli alunni della scuola secondaria di I grado.
-------------------	--

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre del 50% la distanza percentuale rispetto alle medie di riferimento.
Data rilevazione	26/09/2019
Indicatori scelti	Risultati degli studenti nelle prove nazionali di italiano e matematica all'esame di stato.
Risultati attesi	Graduale e progressivo miglioramento dei risultati relativi alle competenze di italiano e matematica.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre le disuguaglianze nel voto medio di comportamento fra le varie classi dell'istituto.
Data rilevazione	14/06/2019
Indicatori scelti	Percentuale di riduzione 20% del gap tra le classi dell'istituto.
Risultati attesi	Graduale e progressivo miglioramento del voto medio di comportamento.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Momenti dipartimentali. Consigli di classe. Collegio dei Docenti.
Persone coinvolte	Funzioni strumentali. Coordinatori di dipartimento e coordinatori dei consigli di classe. Collegio.
Strumenti	Confronto e discussione, implementazione di format strutturati, presentazioni in PowerPoint, attività da realizzare o realizzate condivise.
Considerazioni nate dalla condivisione	Maggiore efficacia di momenti di condivisione in piccoli gruppi rispetto ai momenti collegiali.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Nessun dato inserito

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni istituzionali. Sito web della scuola, Scuola in chiaro, incontri con l'utenza.	Docenti della scuola, famiglie e alunni.	A chiusura dell'anno scolastico.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Rosa Maria Arena	Genitore
Ida La Salandra	Dirigente Scolastico
Antonietta Panarese	Docente Funzione Strumentale
Luigia Corcetti	Genitore
Roberta Procaccini	Docente Funzione Strumentale e membro Consiglio Istituto
Addolorata Soldo	Docente, secondo collaboratore del DS.
Pasquale Diana	Docente, primo collaboratore del DS
Lucia Lombardi	Docente Funzione Strumentale

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì